

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



IL PNRR CAMBIA AVIGLIANA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Viabilità:
focus
sui nostri ponti**



**WUG2025
Tappa a Pragelato**



**Un opuscolo
contro
le discriminazioni**

PRIMO PIANO

Il Pnrr cambia Avigliana.....3

#SCUOLECITTAMETROTO

Due palestre al Buniva di Pinerolo
per le attività extrascolastiche.....5

Interventi al Copernico-Luxemburg.....6

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'istituto dei sordi festeggia i 250 anni.....8

Contrasto alle discriminazioni,
Città metropolitana al lavoro.....11

Per una scuola sempre più europea.....13

Concorso per geometri, prorogata al 30
settembre la scadenza.....14

WUG Torino 2025, tappa a Pragelato.....15

Parco dei Cinque Laghi, i sindaci a
confronto.....18

VIABILITÀ

La Città metropolitana monitora i suoi
ponti.....19

Online autorizzazioni e nullaosta per i
mezzi pubblicitari.....21

#Comuninlinea.....22

#StradeCittaMetroTO.....22

EVENTI

Al via il Job Film Days.....24

La Pietà di Gaza in mostra a Torino.....26

Fiere, sagre e appuntamenti culturali.....29

Mostra della ceramica 2024: catalogo
online.....35

TORINOSCIENZA

La Notte europea dedicata alla ricerca.....37



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/FOTO_SETTIMANA

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Adriano Galfrè di Mazzè**:
"Il castello di Mazzè dal naviglio di Ivrea"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachab, Alba Garavet, Jacopo Marziale e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Il Pnrr cambia Avigliana

Avigliana, 12.500 abitanti, 20 km da Torino, porta della Valle di Susa, è una realtà comunale in fermento.

Il Pnrr ha portato sul territorio cittadino una serie di progettualità e di risorse così importanti da poter dire che il Piano nazionale di ripresa e resilienza sta davvero cambiando il volto di Avigliana ed entro il 2026 consentirà la realizzazione di una serie di servizi concreti, come mai prima d'ora.

Passando in città, non si può non accorgersi dei cantieri in atto: i tre più grandi ed importanti costeggiano l'arteria stradale di corso Laghi: si tratta del rifacimento completo della piazza del Popolo, della ristrutturazione dell'edificio "Casa del Popolo" e della costruzione a poche centinaia di metri della nuova sede della succursale dell'istituto di scuola superiore Galilei.

I primi due progetti di riqualificazione totale in corso sono stati finanziati sulla Missione 5 "Inclusione e coesione" del Pnrr tra i Piani urbani integrati, mentre la realizzazione della nuova succursale della scuola Galilei è rientrata nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica".

La Città metropolitana di Torino ha creduto molto nei progetti di Avigliana da finanziare con il Pnrr ed ha investito anche fondi propri per consentirne tutta la copertura necessaria: Il vicesindaco Jacopo Suppo nei



giorni scorsi ha effettuato un sopralluogo con i tecnici e con il Comune di Avigliana, presenti il sindaco Andrea Archinà e l'assessore ai lavori pubblici Andrea Remoto.

LA PIAZZA E LA EX CASA DEL POPOLO

La trasformazione del centro di Avigliana passa dalla nuova piazza del Popolo dove ora il cantiere di lavoro consegnato



in primavera lascia solo presagire la piccola grande rivoluzione che il prossimo anno vedrà meno cemento e più verde per una piazza accogliente e pedonalizzata, in continuità con il vicino parco Alveare Verde. L'area pedonalizzata raddoppierà rispetto ad oggi e saranno piantumati nuovi alberi accanto a quelli esistenti, che saranno tutti mantenuti. Al centro della piazza, una grande fontana a raso. Il tratto di corso Laghi all'altezza della sede dei Vigili urbani e fino alla ex Casa del Popolo registrerà diverse modifiche, con l'ampliamento dei marciapiedi ed una modalità rialzata che faciliterà l'accesso all'edificio, attualmente anch'esso in ristrutturazione: l'ex Casa del Popolo è stata acquistata qualche anno fa dal Comune di Avigliana e diventerà dopo i lavori un punto centrale di aggregazione sociale, come richiede la Missione 5 del Pnrr: saranno insediate nuove infrastrutture sociali, per potenziare in ambito sociale l'imprenditorialità in ottica di inclusione e innovazione. I lavori in corso prevedono massima attenzione alla riqualificazione energetica, la redistribuzione degli spazi interni e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per la ex Casa del Popolo l'investimento è di 1 milione e 876mila euro, mentre per la piazza è di poco superiore ai 2 milioni di euro. "Un obiettivo ambizioso di ridisegno della nostra città e di riallocazione delle sue funzioni



strategiche” commenta il sindaco di Avigliana Andrea Archinà “dopo aver inaugurato il parco Alveare Verde: con i finanziamenti del Pnrr abbiamo ridisegnato la piazza che oggi era di fatto un parcheggio e quasi una grande rotatoria, abbinando la riqualificazione di un edificio abbandonato con funzioni sociali pubbliche”.

IL CANTIERE DELLA SCUOLA “GALILEI”

Consegnati i lavori nel mese di aprile, il cantiere per la nuova sede della succursale del “Galileo Galilei” sta prendendo forma: “È uno dei più importanti progetti di edilizia scolastica finanziati dal PNRR nel territo-



rio metropolitano torinese” ricorda il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo. Il

nuovo edificio sorgerà accanto a quello attuale, realizzato negli anni '80 del secolo scorso e attualmente frequentato da circa 400 studenti, distribuiti in 20 aule. La demolizione dell'edificio attuale avverrà a conclusione dell'intervento principale, consentendo agli studenti di proseguire la didattica senza particolari difficoltà. Il progetto del nuovo edificio scolastico prevede un fabbricato con due piani fuori terra, a pianta poligonale, con un patio centrale. I progettisti hanno delineato un volume compatto, ma articolato e sfaccettato, per offrire diverse prospettive e per mitigare la percezione delle sue dimensioni. L'edificio sarà collocato nella parte sud del complesso scolastico, fra l'attuale palestra e il confine verso piazzale Che Guevara. La superficie coperta della nuova succursale sarà di 1.523 metri quadrati, mentre la superficie calpestabile complessiva arriverà a 2.300 metri quadrati. Ogni aula avrà una superficie di 49 metri quadrati e potrà accogliere sino a 22 studenti. Per contribuire all'approvvigionamento elettrico, saranno installati 364 metri quadrati di pannelli fotovoltaici. Il progetto di fattibilità tecnico-economica prevede una spesa di poco inferiore ai 6 milioni di euro, di cui 4.088.680 euro con fondi Pnrr e gli altri 2 milioni di euro necessari al completamento dell'opera stanziati dalla Città metropolitana.

“Il nuovo edificio nascerà nel rispetto del paesaggio, con il minor consumo di suolo possibile e all'insegna del risparmio energetico” conclude Suppo.

Carla Gatti

Due palestre al Buniva di Pinerolo per le attività extrascolastiche

L'istituto superiore Buniva di Pinerolo è interessato da un importante cantiere di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento normativo (adeguamento sismico, energetico, antincendio, igienico-sanitario, acustico e degli impianti elettrici) finanziato dal Pnrr con 4 milioni di euro.

È un lavoro imponente che porta con sé, inevitabilmente, anche un'attenta riorganizzazione degli spazi per incidere il meno possibile sulla didattica e proseguire gli interventi nei tempi previsti.

Nel caso degli spazi sportivi, una soluzione particolare deve essere individuata per dare la possibilità di utilizzo anche alle società sportive che svolgono la loro attività in orario extrascolastico. Nonostante le difficoltà della gestione del cantiere, con la collaborazione del dirigente scolastico la Città metropolitana di Torino ha cercato un punto di equilibrio, in modo da venire incontro al Comune e alle esigenze del territorio.

Nel corso di una riunione che si è svolta il 12 settembre, dopo aver valutato l'andamento dei lavori

del cantiere, è stato possibile concordare l'utilizzo extrascolastico di due palestre del plesso.

La palestra grande tuttavia potrà essere utilizzata solo dopo la ripermetrazione dell'area di cantiere del cortile interno e con ingresso esclusivamente dal cancello laterale, cui si accede dal viale comunale esterno, anch'esso delimitato da un cancello. Condizione essenziale è che il Comune di Pinerolo possa garantire il passaggio degli utilizzatori della palestra consentendo l'apertura del cancello di accesso al viale.

La messa in disponibilità delle palestre potrà essere attuata previo accordo tra il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione del cantiere e il responsabile della sicurezza della scuola con la sottoscrizione di un apposito verbale di coordinamento.

Se non vi saranno contrattempi, tra la fine di settembre e la metà di ottobre le palestre saranno a disposizione per le attività extrascolastiche.

Alessandra Vindrola



Interventi al Copernico-Luxemburg

L'istituto di istruzione superiore Copernico-Luxemburg nasce nel 2015 dalla fusione di un liceo scientifico e di un istituto tecnico economico già attivi dagli anni '70, a cui si sono aggiunti l'indirizzo di liceo linguistico e, da quest'anno, l'indirizzo scienze applicate. Situato di fronte alla stazione ferroviaria del Lingotto, il Copernico è un complesso molto vasto, costituito da quattro edifici, e ospita circa 1800 studenti. Dotato anche di ampi spazi esterni, ha a disposizione ben cinque palestre, di cui tre sono state oggetto di una ristrutturazione completa.

TRE MILIONI PER TRE PALESTRE

Grazie a un finanziamento React EU di 2 milioni e 200 mila euro, integrato da fondi propri, per un importo complessivo di quasi 3 milioni di euro, la Città metropolitana di Torino ha potuto intervenire con una riqualificazione completa del



corpo palestre, sia per l'efficientamento energetico che per il recupero degli spazi. Il corpo palestre è costituito da tre edifici collegati fra di loro, e l'intervento ha riguardato due palazzine: l'intero corpo degli spogliatoi e un edificio che comprende ben tre palestre, una sopra l'altra, al seminterrato, al piano rialzato e al secondo piano. I lavori han-

no riguardato l'efficientamento energetico, la sostituzione degli infissi, dei pavimenti di gioco e delle attrezzature sportive. Sono stati inoltre rivisti gli spazi degli spogliatoi e sono stati resi più funzionali, con servizi igienici e docce.

La palestra nel seminterrato, pur avendo le (ampie) dimensioni delle altre, è più bassa, e sarà destinata ad attività sportive, come il basket e la pallavolo, che non richiedono soffitti molto alti. Pur trovandosi nel seminterrato, grazie ai nuovi infissi a tutto campo è molto luminosa e accogliente.

Da quest'anno, la scuola potrà ospitare anche le attività delle società esterne negli orari extrascolastici. Durante l'orario scolastico, invece, le palestre sono tutte e cinque utilizzate dagli studenti.





SPAZI ACCOGLIENTI COME VALORE AGGIUNTO

Soddisfatto il dirigente scolastico del Copernico-Luxemburg, Fulvio Genero: “Sono contento sia per l'accuratezza e la disponibilità con cui ha lavorato l'impresa, sia per

l'impegno della Città metropolitana di Torino, che ha investito molto in questo istituto. I risultati delle ultime due annualità, 79 classi l'anno scorso diventate 85 quest'anno, dimostrano che il territorio apprezza, in maniera indiretta, questa attenzione”.

Prosegue Genero: “I nostri allievi necessitano di momenti di apprendimento diversi, come le scienze motorie, dove le attività hanno un risvolto relazionale tra pari. La nostra utenza è molto variegata, con diverse etnie e lingue, che sono un valore aggiunto per l'obiettivo dell'inclusione” conclude. “Per molti, le nuove palestre saranno una sorpresa. Gli ambienti in cui si studia devono anche avere un valore emozionale”.

a.vi.



L'istituto dei sordi festeggia i 250 anni

Nuovi scenari nella lunga storia dell'Istituto dei Sordi di Torino, il più antico d'Italia dopo quello di Roma e fra i più attivi. Giovedì 12 settembre la celebrazione del 210° anniversario dell'istituzione fondata nel 1814 è stata accompagnata dall'inaugurazione della nuova Academy, un moderno fabbricato stilisticamente in sintonia con gli altri edifici del complesso di via San Pancrazio a Pianezza. Sorta sul preesistente teatro, l'Academy accoglie al pian terreno la nuova sala Èffeta, divisibile in due aree autonome, mentre il piano superiore è riservato ad ambienti di lavoro congeniali al lavoro delle persone impegnate a creare le opportunità educative e i servizi di supporto alla comunità dei sordi. Sarà disponibile anche un'aula multimediale per

registrare filmati e documentari nella lingua dei segni. I nuovi spazi polivalenti saranno il fulcro della docenza, ma anche di seminari, laboratori, stage, progetti e dell'innovazione di tutti i rami operativi dell'Istituto dei Sordi. In aramaico Èffeta significa "apriti", ed è la parola che, nel Vangelo di San Marco (7, 34), Gesù pronuncia nell'atto di guarire un sordomuto, dopo avergli messo le dita negli orecchi e toccato la lingua con la propria saliva. Ed è proprio per aprirsi alla comunità locale che l'Academy potrà accogliere manifestazioni e rappresentazioni a cui potranno partecipare i cittadini di Pianezza e dei Comuni vicini. Per volontà dell'amministrazione comunale, la via di accesso all'Academy è stata intitolata a Padre Antonio Loreti, che fu direttore dell'Istituto dal 1967 al 2011. Il

fil rouge fra passato e presente dell'Istituto passa anche dai linguaggi espressivi dell'arte. L'invocazione pronunciata da Gesù in occasione della prima guarigione di un bimbo sordo è raffigurata in un dipinto del 1946 di Mattia Traverso. Recentemente restaurata dall'Istituto, la tela è esposta nella nuova sala insieme a un'opera contemporanea della pittrice sorda statunitense Nancy Rourke. La sala accoglierà anche altre opere d'arte appartenenti al patrimonio storico e artistico della Fondazione. Il moderno fabbricato è stilisticamente in sintonia con gli altri edifici del complesso. Costruito secondo i migliori criteri di sostenibilità edilizia e di massimo risparmio energetico, l'edificio è dotato di impianto fotovoltaico per l'alimentazione di pompe di calore ad alta efficienza per creare il





giusto microclima negli ambienti.

Intervenendo all'inaugurazione dell'Academy, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha sottolineato l'esempio di impegno per la solidarietà e la promozione sociale che in 210 anni l'Istituto dei Sordi ha saputo mettere a disposizione della comunità piemontese, assicurando che, per quanto di propria competenza, la Città metropolitana continuerà a sostenere le attività e le iniziative a favore dei giovani non udenti.

UNA STORIA DI SOLIDARIETÀ CONCRETA

Nato per volontà dei Savoia e avviato nel 1814 da Giovanni Battista Scagliotti presso varie istituzioni benefiche torinesi, l'Istituto conflui nel 1835 nella Regia Scuola Normale per i Sordo-Muti, diretta dal sacerdote Francesco Bracco ed eretta in ente morale con decreto del gennaio 1838 dal re di Sardegna Carlo Alberto. In una Torino animata dal forte impegno dei Santi Sociali e di numerosi benefattori a vantaggio delle classi sociali meno abbienti e dei giovani, nel 1865 la contes-

sa Ottavia Borghese Masino di Mombello, nata a Torino ma di origine romana, amica di Giulia Cobert e Silvio Pellico, finanziò la costruzione di un nuovo istituto in via Assarotti che, sin dai primi anni di attività, portò avanti il doppio mandato di istruire i bambini sordi e di formare i loro maestri, fra i quali anche Paolo Basso, che, sordo, fu nominato vicedirettore a metà dell'800. Il primo direttore fu il sacerdote Francesco Bracco, che fece sua l'esperienza precedente di Giovanni Battista Scagliotti.

Nel 1965, l'edificio venne ceduto al Comune di Torino. Con il ricavato della vendita, l'Istituto dei Sordi di Torino venne costruito ex novo a Pianezza, sul modello dei campus americani, con biblioteca, palestra, aule, teatro e un ampio parco, su di un terreno di oltre tre ettari. Un piccolo mondo a sé che ha raccolto in un piccolo museo apparecchiature che documentano metodi e tecniche di apprendimento in uso fino agli anni '60 del '900, grazie ai quali era possibile garantire lo studio dei bambini sordi. Del complesso di Pianezza

fanno parte anche



una caffetteria e la mensa sociale. A Pianezza l'Istituto porta avanti molteplici attività, apprezzate anche a livello internazionale, grazie a sinergie ed accordi di ampio respiro, che non sono venuti meno neanche tra la fine degli anni '70 e gli anni '80, quando l'evoluzione della legislazione nel settore scolastico e il mutare degli orientamenti pedagogici segnò la profonda crisi di molte istituzioni speciali, fino alla chiusura progressiva di diverse realtà. Al contrario, l'Istituto dei Sordi di Torino decise di adeguare la propria offerta formativa: chiuse il convitto e le scuole speciali aperte ai bambini non udenti del territorio, la direzione decise di avviare un innovativo servizio educativo di assistenza alla comunicazione e all'autonomia per gli studenti sordi inseriti nelle scuole pubbliche del territorio di gran parte del Piemonte, esteso a partire dal 2017 anche alla Lombardia. Oggi l'Istituto dei Sordi di Torino è una Onlus, retta da un Consiglio di fondazione totalmente autonomo nelle scelte d'indirizzo delle attività, nell'ambito delle finalità di solidarietà sociale previste dallo Statuto vigente. In quanto Ente accredi-



tato al Ministero dell'istruzione e del merito, svolge numerose attività, suddivise fra diversi dipartimenti: servizi educativi, servizi diurni e residenziali, formazione, Academy, logopedia, ricerca e comunicazione, Bioagrideaf. In ambito formativo organizza corsi, in presenza e online, aperti agli insegnanti,

che possono iscriversi fruendo dei 500 euro loro riconosciuti dalla Carta del docente, ma anche a tutti coloro che intendono avvicinarsi alla tematica della sordità: Lingua dei segni italiana dal livello principiante all'avanzato, Lingue dei segni francese, americana e internazionale, didattica della sordità e accessibilità culturale, corsi per assistenti alla comunicazione o rivolti a professionisti a supporto dell'inclusione delle persone sorde (tra i clienti figurano il GTT, musei, enti pubblici e privati, agenzie europee, albi professionali), corsi rivolti a persone sorde disoccupate e desiderose di riqualificarsi (cucina, social media design, ecc.), aggiornamento per interpreti di Lingua dei segni. Fra le attività di spicco vi è anche la realizzazione di filmati che spiegano, nella Lingua dei segni, i

contenuti e le sezioni di vari musei: a Torino sono visibili al Museo Egizio, al Museo di Arte Orientale, alla Galleria d'Arte Moderna, alle Gallerie d'Italia, alla Fondazione Camera, al Planetario e al

Castello di Rivoli. L'Istituto dei Sordi di Torino ha realizzato anche video per il Museo Civico di Cuneo, il Museo del Mare di Palermo e la Cattedrale di Monreale, per Casa Puccini a Lucca, per Castel del Monte in Puglia e per il Parco archeologico di Pula in Sardegna.

Michele Fassinotti



Contrasto alle discriminazioni, Città metropolitana al lavoro

Si presenta mercoledì 25 settembre alle 15 nella sala panoramica della sede della Città metropolitana di Torino di corso Inghilterra 7 il “Antidiscriminazionario - Mi informo e non discrimino”, ossia una guida al contrasto delle discriminazioni nel mondo della formazione.

Cos'è la discriminazione, quali sono i processi sociali e psicologici che possono generare atteggiamenti discriminatori, come è possibile tutelarli: sono alcuni degli argomenti che si cerca di affrontare in questa piccola guida, nata dalla collaborazione fra la Città metropolitana e un gruppo di agenzie formative impegnate da tempo nell'attività di contrasto alle discriminazioni.

La Città metropolitana è parte della Rete regionale contro le discriminazioni, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge regionale 5 del 2016 e, nell'ambito di tale accordo, è stato istituito il Nodo metropolitano contro le discriminazioni.

Il Nodo promuove il contrasto alle discriminazioni offrendo accoglienza e ascolto alle persone che ritengono di essere vittime o testimoni di episodi di discriminazione e coordinando un'ampia rete di enti e organizzazioni presenti sul territorio metropolitano che intendono impegnarsi su questi temi.

Nell'ambito delle attività di coordinamento del Tavolo per la promozione del cambiamento degli autori di violenza di genere, la Città metropolitana organizza martedì 1° ottobre, a partire dalle 9, nella propria sede di Corso Inghilterra a Torino il

ste e soluzioni.

L'obiettivo è quello di promuovere il superamento di modelli fortemente stereotipati di maschile e femminile e poco improntati alla parità e all'autodeterminazione della persona, facendo tesoro delle riflessioni realizzate nell'ambito della Rete Azione Cambiamento, una realtà coordinata dalla Città metropolitana che rappresenta una rete organica dei Centri di ascolto e accoglienza degli autori di violenza di genere presenti sul territorio metropolitano.

“L'idea di affrontare il tema dell'accoglienza e dell'ascolto degli autori di violenza di genere” spiega Rossana Schillaci, consigliera metropolitana delegata alle politiche sociali e di parità, che parteciperà ad entrambi gli appuntamenti “rappresenta l'esito di una riflessione nata dopo anni di lavoro sulla prevenzione e sul contrasto alla violenza nei confronti delle donne.

L'esperienza ha permesso di comprendere che per mettere fine alla violenza non è sufficiente occuparsi delle vittime, ma è necessario promuovere un cambiamento attraverso l'adozione di un nuovo modello di mascolinità che coinvolga direttamente gli uomini, attraverso programmi di ascolto e trattamento rivolti a coloro che agiscono la violenza”.



convegno “Trasguardi - amore e odio nelle relazioni affettive”. L'evento esplorerà la relazione di coppia ed in particolare le radici della violenza al suo interno, ampliando lo sguardo attraverso un'ottica antropologica e psicologica. I lavori termineranno con una tavola rotonda, durante la quale i Centri antiviolenza, i Centri per uomini autori di violenza ed altri soggetti impegnati nel contrasto alla violenza di genere dialogheranno per trovare rispo-

Anna Randone

TraSguardi

amore e odio nelle relazioni affettive

Dialogo e confronto tra i Centri Antiviolenza
e i Centri per uomini autori di violenza



1 ottobre 2024 ore 9-13

Registrazione partecipanti dalle ore 08.30

Città metropolitana di Torino - corso Inghilterra, 7

Saluti istituzionali

Rossana Schillaci

*Consigliera Delegata alle Politiche sociali e di parità
Città metropolitana di Torino*

Jacopo Rosatelli

*Assessore alle Politiche sociali e di parità
Comune di Torino*

RELAZIONI AFFETTIVE - RELAZIONI DI POTERE: UN'ANALISI STORICA

Maria Raffaella Cangì *Docente di Diritto Pubblico e
di Educazione alle differenze; IPU-Università Pontificia
Salesiana sede aggregata della Tuscia*

LA DIPENDENZA NELLE RELAZIONI INTIME

Leopoldo Grosso *Psicologo e psicoterapeuta, presi-
dente onorario del Gruppo Abele, già docente Ius.to*

Tavola rotonda VIOLENZA NELLE RELAZIONI AFFETTIVE: PARLIAMONE INSIEME

Moderà Maddalena Cannito *ricercatrice Università
degli Studi di Torino*

Interverranno:

Cesare Parodi *Procuratore aggiunto Procura
della Repubblica presso il Tribunale di Torino*

Mirella Borriero *Medico internista responsabile del
Centro Demetra Città della Salute e della Scienza di Torino*

Katia Visentin *Responsabile assistenza sociale presso
il Centro Antiviolenza Comune di Torino*

Sonia Maria Rossato *Collaboratrice del Centro Anti-
violenza "Centro Donna" - Arci Valle Susa*

Maria Laura Tkach *Cepsi - Rete RAC (Rete Azione
Cambiamento)*

Dario Russo *Spi.Co S.C. - Rete RAC (Rete Azione
Cambiamento)*

È possibile iscriversi al Convegno tramite il link <https://forms.gle/G5wTRiGLLQy1BKkdA>



Per informazioni

Ufficio Pari Opportunità
e Contrasto alle Discriminazioni
della Città metropolitana di Torino
paritadiritti@cittametropolitana.torino.it
Tel: 349.651.0627 - 331.268.4671

Per una scuola sempre più europea

Torna l'appuntamento di Europe Direct Torino per il mondo della scuola, giovedì 26 settembre dalle 14.30 alle 17.30 nell'auditorium della Città metropolitana di Torino in corso Inghilterra 7: un'occasione di formazione per docenti, dirigenti scolastici e operatori del mondo dell'istruzione e dell'e-

ducazione alla cittadinanza europea.

Un pomeriggio a cura del cen-

tro Europe Direct della Città metropolitana di Torino per approfondire temi e strumenti e per parlare di Unione europea a scuola, dall'attualità alle sfide future, dalle nuove competenze alla intercomprensione linguistica e alla partecipazione. Temi utili per promuovere la dimensione europea nella formazione e nell'educazione delle prossime generazioni, consentendo alle scuole di aprirsi all'Europa e di diventare a loro volta elementi di propulsione delle opportunità di respiro europeo.

Durante l'incontro saranno presentati i percorsi di educazione alla cittadinanza europea promossi da Europe Direct Torino per l'anno scolastico 2024-2025 raccolti nell'iniziativa "L'Europa a scuola".

L'incontro è organizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, l'European Training Foundation della Commissione europea e l'Università di Torino, ed è riconosciuto come formazione in servizio per i docenti.

La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti. Registrazioni al link <https://bit.ly/4g0qVH4>. Per info Europe Direct Torino info-europa@cittametropolitana.torino.it



26 GIOVEDÌ
09 14.30 - 17.30

AUDITORIUM Città metropolitana di Torino
Corso Inghilterra 7 - TORINO



Giornata Europea delle Lingue

Rossana **SCHILLACI** e Caterina **GRECO** - Città metropolitana di Torino
Stefano **SURANITI** - Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte

LA SCELTA DELL'EUROPA

Massimo **GAUDINA** - Commissione europea

NEW SKILLS FOR THE SCHOOL OF TOMORROW

Pilvi **TORSTI** - European Training Foundation (in English)

INTERCOMPRESIONE LINGUISTICA

Elisa **CORINO** - Università di Torino

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA A SCUOLA

Stefano **MONTALDO** - Università di Torino

IMPEGNO CIVICO E PIATTAFORME DI PARTECIPAZIONE IN EUROPA

Marinella **BELLUATI** - Università di Torino

NUOVE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE PER LA SCUOLA

Sara **MARTINETTO** - Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte

PER PARTECIPARE È NECESSARIO **REGISTRARSI** <https://bit.ly/4g0qVH4>

La formazione è valida ai fini della L. 107/2015 verrà rilasciato, su richiesta, **ATTESTATO** di partecipazione

in collaborazione con



Concorso per geometri, prorogata al 30 settembre la scadenza

È stata prorogata alle 12 di lunedì 30 settembre la scadenza del concorso per 12 geometri che la Città metropolitana ha indetto insieme ad altri 4 concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato e alla selezione pubblica per 1 assunzione con contratto di formazione e lavoro. Resta, invece, fissata alle 12 di lunedì 23 settembre la chiusura delle iscrizioni per i concorsi relativi a 1 Perito Termotecnico (Area degli Istruttori), 4 Periti Elettrotecnici (Area degli Istruttori), 1 Architetto (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) e 4 Istruttori Amministrativi o Contabili (Area degli Istruttori, quest'ultimo concorso riservato a soggetti appartenenti alle categorie protette secondo l'art. 18 della L. 68/99), oltre che per l'assunzione a tempo determinato e pieno con Contratto di formazione e lavoro della durata di 12 mesi per 1 Tecnico Comunicazione (Area degli Istruttori).

Si ricorda che le domande di partecipazione dovranno essere redatte, a pena di esclusione, unicamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento InPA della Funzione Pubblica.

I bandi sono pubblicati al link: <https://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-concorso>.

Cesare Bellocchio



WUG Torino 2025, tappa a Pragelato

Nella memoria degli appassionati di sci nordico la pista olimpica di Pragelato Plan sarà per sempre associata alla vittoria di Giorgio Di Centa nella 50 km dei Giochi Invernali del 2006, davanti a 10.000 tifosi e in una giornata assolata e a dir poco storica. Diciotto anni dopo, tra le speranze dello sci di fondo azzurro c'è Martina Di Centa, che di Giorgio è la figlia, oltre ad essere la nipote della mitica zia Manuela, protagonista del fondo mondiale negli anni '90. Sono i corsi e ricorsi dalla storia sportiva, perché proprio Pragelato è la località in cui Martina ha fatto man bassa di titoli nei campionati italiani disputati nel marzo scorso. Qui, in alta Val Chisone, lo sci nordico fa parte del DNA sportivo e sociale della comunità locale e, a pochi mesi dalle gare nordiche dei Giochi Mondiali Universitari Invernali, fervono i lavori per preparare al meglio i tracciati, gli impianti e le strutture di servizio per le competizioni di sci di fondo e biathlon.

Dal momento che la pista del Centro Olimpico del Fondo di Pragelato Plan non necessita praticamente di interventi rilevanti, il cantiere che ha sicuramente il maggior impatto visivo è quello dell'ex complesso olimpico del salto e della combinata nordica. Ai piedi dei trampolini si sta realizzando il poligono per il biathlon e si sta ristrutturando l'edificio che durante i Giochi Olimpici del 2006 ospitò i locali per il cronometraggio, gli spazi per i giudici e i locali per il lavoro degli skimen incaricati di preparare al meglio gli attrezzi degli atleti. In futuro, grazie ai fondi del "tesoretto olimpico", il complesso tornerà anche a svolgere la funzione di residenza alberghiera per gli atleti, con 100 posti letto. La pista per il biathlon è stata tracciata e nei prossimi anni Pragelato diventerà un centro di preparazione per le discipline nordiche attivo per 10 mesi l'anno, grazie al tracciato per lo skiroll utilizzabile nei mesi estivi e autunnali. Più che giustificato quindi l'ottimismo del sindaco di Pragelato, Massimo Marchisio, che, essendo stato eletto da pochi mesi, affronta con impegno e con entusiasmo la sfida dei WUG Torino 2025: "La manifestazione



sarà una vetrina, un'occasione per tornare sulla ribalta internazionale e porrà le premesse per quello che accadrà nei prossimi anni nei nostri impianti". Marchisio sottolinea che "dal 13 al 23 gennaio 2025 ospiteremo 6-700 atleti, accompagnati da tecnici, dirigenti e tifosi. Quindi invitiamo tutti gli appassionati delle discipline praticate a Pragelato a venire ad assistere alle gare, per conoscere la nostra località e la sua offerta turistica e sportiva, anche prima dei Giochi Mondiali Universitari, a partire dai test event in programma nel mese di dicembre". Un giorno i WUG Torino 2025 saranno un bel ricordo, ma, in prospettiva futura, l'amministrazione comunale conta molto sulle opportunità che si apriranno

con la realizzazione della pista per lo skiroll, perché, come sottolinea il primo cittadino, “la nostra località diventerà un punto di riferimento per l'intera Italia settentrionale per la pratica dello sci di fondo e del biathlon e per la preparazione degli atleti. La possibilità di assistere a gare delle discipline nordiche, in inverno come in estate, sarà un'ulteriore attrazione turistica”. Gino Peyrot, direttore agonistico della società sportiva Sci Nordico Pragelato, sarà il responsabile tecnico delle gare di sci nordico dei Giochi Mondiali Universitari Invernali sulla pista olimpica di Pragelato Plan, che, come detto, già nel mese di dicembre vivrà il suo test event con una gara di Coppa Italia. “Dopo le Olimpiadi Invernali da noi si è continuato a gareggiare, in Coppa Europa come in Coppa Italia, nei Campionati italiani come nelle gare regionali organizzate dal Comitato Alpi Occidentali della Federazione Italiana Sport Invernali” sottolinea il tecnico. “La novità interessante è costituita dal nuovo impianto per il biathlon, che per i WUG Torino 2025 sarà ancora allestito in configurazione provvisoria, ma che nei prossimi anni sarà completato, anche e soprattutto con la pista per lo skiroll estivo. Sarà possibile praticare lo sci di



fondo e il biathlon per 10 mesi l'anno e questo consentirà la nascita di un centro federale per la preparazione delle squadre nazionali, dei gruppi sportivi militari e delle più importanti società sportive civili”.

Il clima di ottimismo che si respira parlando con i gestori del Centro Olimpico del Fondo di Pragelato Plan, in primis il presidente Sergio Gola e il tecnico Gino Peyrot, deriva anche dall'apprezzamento per la preparazione delle piste espresso negli ultimi anni dagli atleti e dai tecnici che sono stati protagonisti delle gare di Coppa Europa e Coppa Italia e delle competizioni valide per l'assegnazione dei titoli assoluti e giovanili nazionali e regionali. Perché, se il livello tecnico e l'importanza di una pista a 1600 metri di altitudine per la preparazione degli atleti viene riconosciuto da un campione del calibro del Re delle gare Sprint, Federico Pellegrino (che vanta un palmares olimpico e mondiale che ha pochi eguali a livello nazionale), significa proprio che a Pragelato si è lavorato e si continua a lavorare bene e che, quindi, la rassegna mondiale universitaria proporrà competizioni di altissimo livello..

m.fa.



Parco dei Cinque Laghi, i sindaci a confronto

La Città metropolitana di Torino, con il consigliere delegato all'ambiente Alessandro Sicchiero, ha incontrato i sindaci di Ivrea Matteo Chiantore, di Chiaverno Maurizio Tentarelli, di Montalto Dora Renzo Galletto e di Borgofranco d'Ivrea Fausto Francisca per un sopralluogo sui territori del Parco dei Cinque Laghi: "Una tappa indispensabile per sentire dalla voce dei Sindaci le necessità collegate allo sviluppo del parco di nuova istituzione" commenta il consigliere metropolitano Sicchiero, consapevole che, accanto agli indispensabili passaggi burocratici, sarà necessario procedere con flessibilità ed intelligenza tenendo conto del necessario sviluppo turistico ed economico della nuova realtà, protetta dal punto di vista ambientale.

La Città metropolitana approverà ora la convenzione con i Comuni per la costituzione del coordinamento del parco e nascerà un vero e proprio

tavolo che coinvolgerà tutte le associazioni ambientaliste, culturali, sociali, turistiche, sportive e di promozione che insistono sui territori interessati.

C.g.a.



La Città metropolitana monitora i suoi ponti

3.000 km di strade provinciali in un territorio di 6.821 km quadrati, metà del quale montano e collinare: sono i numeri che sintetizzano l'estensione della rete viaria che la Città metropolitana di Torino gestisce a partire dal 2001, anno in cui ai circa 2500 km di arterie precedentemente gestite se ne sono aggiunti circa 550 di statali trasferite dall'Anas all'allora Provincia di Torino. La gran parte delle ex statali fanno parte della rete stradale principale, sulla quale grava il traffico maggiore e gravitano i centri più importanti. Nel 2018, anche per allineare la Città metropolitana

agli indirizzi del cosiddetto Decreto Genova, è stato istituito, all'interno della Direzione Coordinamento Viabilità-Viabilità 1, l'Ufficio ponti e opere d'arte, che si occupa della classificazione e gestione del rischio, della valutazione della sicurezza e del monitoraggio di ponti, viadotti, cavalcavia e opere similari di competenza dell'Ente di area vasta. Anche se le linee guida previste a livello nazionale con un decreto del dicembre 2020 non si applicavano in un primo momento alla viabilità provinciale, la Città metropolitana ha varato un programma di controlli e monitoraggi predisposti dagli uffici tecni-

ci, per verificare le condizioni delle infrastrutture e lo stato di rispondenza ai requisiti per i quali erano stati progettati, eseguendo prove di carico statiche e dinamiche.

I CONTROLLI E IL CENSIMENTO ESEGUITI NEGLI ULTIMI ANNI

I primi controlli hanno interessato il ponte di Robassomero sulla Stura di Lanzo sulla provinciale 18, quello sul Po a Carmagnola lungo la provinciale 20, quello di Rueglio sul Chiusella, quello di Sparone sulla 49 e i calcaferrovie e calcavia nei Comuni di None e Rivalta di Torino. Valutazioni sulla sicurezza statica sono state ef-





fettuate anche sul ponte sul Po di Carignano, al km 1+200 della provinciale 122 di Chieri. I controlli sono stati eseguiti nel pieno rispetto delle procedure di gestione della sicurezza dei ponti esistenti, e sono stati finalizzati a prevenire livelli inadeguati di danno, consentendo di programmare gli interventi di manutenzione e le eventuali demolizioni e sostituzioni con nuovi ponti.

Nell'ottobre del 2022 la Città metropolitana ha stipulato una convenzione con il Consorzio Fabre, di cui fanno parte l'ENEA, i Politecnici di Milano e Torino, le Università La Sapienza di Roma e Luigi Vanvitelli della Campania, le Università di Camerino, Messina, Padova, Perugia e Pisa. Fabre si occupa in particolare della valutazione del rischio fondazionale, sismico, idrogeologico e di frane, della verifica delle condizioni statiche di ponti e viadotti, del loro monitoraggio e dello sviluppo di tecniche innovative per il ripristino, il miglioramento e l'adeguamento delle infrastrutture. La collaborazione tra Fabre e la Città metropolitana di Torino ha comportato per

l'Ente locale un investimento di 270.000 euro in due anni e ha riguardato le attività di studio, sperimentazione e aggiornamento della valutazione sulla sicurezza e il monitoraggio con applicazioni sperimentali sulle seguenti infrastrutture:

- ponte sulla Stura di Lanzo lungo la provinciale 1 dal km 28+800 al km 29+300 a Lanzo, ponte che collega la provinciale 1 con la 32 della Valle di Viù, ponte della SP 1 sul canale della cartiera di Germagnano tra il km 30+800 e il km 31+200
- ponte sulla Stura di Lanzo lungo la diramazione 2 della provinciale 33 a Ceres, tra il km 0+500 e il km 0+800
- ponte sul Malone lungo la provinciale 34 di Rocca Canavese al km 10+900, nel territorio del Comune di Corio
- ponte sul Chiusella lungo la provinciale 63 di Colletterto Giacosa al km 4+600, nel Comune di Parella
- ponte sulla Dora Baltea lungo la Sp 56 di Strambino al km 15+500
- ponte sulla Dora Baltea lungo la provinciale 69 di Quincinetto al km 0+700, nel territorio del Comune di Borgofranco D'Ivrea

-ponte sulla Dora Baltea lungo la diramazione 1 della Sp 70 di Quassolo al km 0+100

-ponte sul Po a Pancalieri, al km 3+500 della provinciale 149

-ponte sulla Dora Riparia lungo la provinciale 197 al km 0+450, nel territorio del Comune di Avigliana;

-ponte sulla Dora Riparia al km 0+250 della provinciale 200 di Condove, nel territorio del Comune di Chiusa di San Michele

-ponte sul Po tra il km 0+898 e il km 1+161 della Sp 458 di Casalborgone, nel territorio del Comune di Chivasso.

Nel settembre del 2022 è iniziata l'applicazione delle linee guida fissate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l'avvio di un censimento finalizzato a raggiungere il livello 0 di valutazione del rischio per tutti i ponti e viadotti di proprietà e gestiti dalla Città metropolitana di Torino. I dati di partenza sono stati raccolti dal personale tecnico dell'Ente su 372 ponti e da professionisti esterni su altre 603 infrastrutture, per un costo totale di 136.000 euro. Terminato il censimento, si sta avviando il caricamento dei dati nell'AINOP, l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche, e sono in corso le attività d'ispezione e determinazione della classe d'attenzione delle opere d'arte censite, che si concluderanno nel giugno del 2025.

m.fa.

Nel prossimo numero di "Cronache" pubblicheremo una dettagliata analisi degli interventi di manutenzione e dei nuovi ponti in corso di realizzazione o in programma nei prossimi mesi.

Online autorizzazioni e nullaosta per i mezzi pubblicitari



Si compie un ulteriore e importante passo in avanti per la digitalizzazione della pubblica amministrazione: dal 7 ottobre sarà esclusivamente online la procedura gestita dalla Città metropolitana per il rilascio

delle autorizzazioni e dei nullaosta per i mezzi pubblicitari installati sulle strade provinciali. La piattaforma informatica GECONC è gestita con il supporto tecnico del CSI e consente alle agenzie intermediarie e ai privati di caricare le istanze di

autorizzazione e nullaosta direttamente dal front office. Le richieste verranno elaborate dagli uffici della Città metropolitana con un sistema che consente agli uffici di rilasciare autorizzazioni e nullaosta e agli utenti di visualizzare in qualsiasi momento lo stato di avanzamento delle pratiche.

Le modalità di presentazione delle istanze verranno illustrate ai funzionari dei Comuni e degli Sportelli unici per le attività produttive nel corso di un incontro online programmato per giovedì 26 settembre alle 10.

Per partecipare occorre accedere al link <https://shorturl.at/mdU3t>. Venerdì 27 alle 10 è invece in programma un incontro online riservato alle agenzie e alle ditte private, a cui è possibile partecipare collegandosi al link <https://shorturl.at/matDf>

m.fa.

GECONC

PER COMUNI e SUAP

Giovedì

26 settembre

ore 10-11.30

incontro on line di presentazione collegandosi al link

<https://shorturl.at/mdU3t>

PER AGENZIE e DITTE PRIVATE

Venerdì

27 settembre

ore 10-11.30

incontro on line di presentazione collegandosi al link

<https://shorturl.at/matDf>

#Comuninlinea



Nell'ambito degli incontri dedicati ai Comuni per registrare le criticità e le necessità in tema di viabilità, lunedì 23 settembre il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha delegato ai lavori pubblici, incontrerà tre Sindaci, che gli esporranno le rispettive problematiche inerenti la viabilità provinciale. Il primo incontro (ore 14) sarà dedicato ad **Exilles**, le cui istanze saranno illustrate dal sindaco Roberto Segafredo.

A seguire, il vicesindaco Suppo discuterà con la sindaca di **Piossasco**, Simona Raneri, questioni inerenti alla

gestione e messa in sicurezza delle provinciali 6 e 589. Infine, Suppo (ore 15.30) riceverà il sindaco di **San Maurizio Canavese**, Michelangelo Picat Re.

#StradeCittaMetroTO



www.cittametropolitana.torino.it

A **Ozegna**, la **strada provinciale 41** di Agliè è chiusa al **km 1+607** fino a **venerdì 20 settembre** per lavori di realizzazione dell'acquedotto della Valle Orco. Deviazione su percorsi alternativi individuati da segnaletica in loco.

A **Germagnano**, la **strada provinciale 1** delle Valli di Lanzo è chiusa nel tratto compreso tra il **km 30+700** e il **km 31+032**, fino a **venerdì 4 ottobre** per lavori di consolidamento del viadotto presente lungo la Sp 1 al km 31. Il divieto di transito riguarda tutti i veicoli, compresi i mezzi che accedono ai fondi agricoli, e i pedoni.

A **Massello**, **chiusura** per tutte le categorie di utenti, eccetto mezzi di soccorso e di emergenza, del tratto della **Sp 170** compreso tra il **km 3+050** e il **km 4+400** fino a **sabato 5 ottobre**, esclusi i giorni festivi. Sarà consentito l'accesso allo scuolabus dell'Istituto comprensivo "Cirillo Gouthier" di Perosa Argentina. Il provvedimento è dovuto a lavori di messa in sicurezza del versante e del corpo stradale.



Una fiaba per la Montagna

Premio Letterario del Parco Nazionale Gran Paradiso

CERIMONIA DI PREMIAZIONE
23^a EDIZIONE
DEL PREMIO LETTERARIO NAZIONALE
"ENRICO TRIONE"

Il silenzio

**SABATO 28 SETTEMBRE 2024 ORE 15,30
COMUNE DI INGRIA (TO),
IN VIA CAPOLUOGO 2,
NELLO STAND DELLA PROLOCO**

Informazioni www.unafiabaperlamontagna.it
info@unafiabaperlamontagna.it

Facebook: Una Fiaba per la montagna

Associazione 'l Peilacan

+39 3481474530

Con il Patrocinio di



FONDAZIONE CRT



Con la collaborazione di

Comune di Ingria
Comune di Valprato Soana
Comune di Ronco Canavese
Comune di Ceresole Reale
Comune di Noasca
Comune di Locana
Comune di Sparone
Comune di Alpette
Comune di Cogne
Club degli Autori
Lions Club Alto Canavese

Associazione Culturale Amis dla Rua Associazione
Effepi Studi Francoprovenzali
Associazione Nazionale Poeti e Scrittori Dialectali
Accademia Filarmonica Aldo Cortese
Associazione Amici del Gran Paradiso
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Al via il Job Film Days

Spicca la nutrita rappresentanza francese, con 14 film di cui due co-produzioni, nella quinta edizione del festival Job Film Days, a testimoniare una forte attenzione a quanto avviene oltre i confini italiani. La manifestazione, diretta da Annalisa Lantermo, presentata al Polo del '900 mercoledì 11 settembre, torna a Torino, al Cinema Massimo del Museo Nazionale del Cinema e in altri luoghi, dall'1 al 6 ottobre.

L'evento, ormai diventato un punto di riferimento per le realtà del territorio che si occupano del mondo del lavoro, quest'anno mette al centro la sanità e il lavoro nel cinema.

Alla presentazione Rossana Schillaci, consigliera delegata alle politiche sociali e di parità della Città metropolitana di Torino, ha sottolineato l'importanza della rassegna spiegando che "attraverso il cinema, arte che da sempre ha il potere di riflettere e amplificare le voci di chi altrimenti rischierebbe di rimanere inascoltato, il Job Film Days offre un'opportunità unica per esplorare e discutere le molteplici sfaccettature dei diritti dei lavoratori. Le storie raccontate sul grande schermo non sono solo uno specchio della realtà, ma anche un potente strumento di sensibilizzazione e di promozione di una cultura del rispetto e della solidarietà".

Il cuore dell'edizione 2024 resta il Cinema Massimo ma, come ormai di consueto, ci sono anche altri luoghi coinvolti nella ricca programmazione del festival. Restano confermati il Cinema Centrale Arthouse e il Polo del '900, mentre si aggiungono la Film Commission Torino Piemonte, il Cinema Teatro Monterosa, il Cinema Romano, l'Associazione culturale Comala e il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino. Il festival programmerà iniziative anche presso Rai Teche, Politecnico, Ordine dei Consulenti del lavoro e Università di Torino (Palazzo Nuovo), come nelle precedenti edizioni.

Job Film Days propone oltre 50 film, suddivisi fra i concorsi e gli eventi organizzati con i partner, film di apertura, chiusura e altre iniziative, una pre-apertura e alcuni appuntamenti prima



del festival. La nuova edizione prevede 16 anteprime nazionali e 1 anteprima assoluta, con 22 Paesi rappresentati. L'Italia continua a guidare la classifica con 15 film, ma subito dopo, come detto, mantiene una forte presenza la Francia. Seguono poi la Germania (4 film), la Spagna (3 film) e gli Stati Uniti (2 film). Fra produzioni e co-produzioni, al festival ci saranno anche opere da Argentina, Belgio, Camerun, Canada, Estonia, Grecia, Iran, Islanda, Paesi Bassi, Portogallo, Perù, Regno Unito, Repubblica Ceca, Serbia, Slovenia, Svezia, Ungheria e Venezuela.

L'immagine guida di quest'anno è realizzata dalla disegnatrice e autrice Mara Cerri, una illustrazione in live action che raffigura un'insegnante, uno chef, un'infermiera, un manager e un operaio. Negli spazi del Cinema Massimo, durante i giorni del festival, sarà allestita una esposizione con 15 lavori dell'artista, tra cui 13 opere realizzate per "La rivista del cinematografo".

Programma completo
<https://www.jobfilmdays.org/>

a.ra.

MUSICA D'AUTUNNO 2024

XXXIII edizione

Venerdì 27 settembre – ore 21

Talenti internazionali

Michele GIRARDI (Bahia-Brasile), trombone
Corrado CAVALLI (Chicago-USA), organo



Musiche di: Liszt, Holst, Price, Gershwin, Fauré, Puccini, Guilmant

Sabato 19 ottobre – ore 21

45 anni di Coro

Coro "Mater Ecclesiae" di Almese



*Musiche di: Palestrina, Lotti, Mozart, Rossini, Mendelssohn,
Rheinberger, Haendel, Bruckner, Fauré, Vierne e Widor*

Chiesa Parrocchiale di Almese

CORO
POLIFONICO
MATER ECCLESIAE
DI ALMESE

La Pietà di Gaza in mostra a Torino



La libertà di stampa non può essere data per scontata.

Il messaggio è forte. Accanto a queste parole, il drammatico elenco delle centinaia di giornalisti morti negli ultimi anni in tutti i teatri di guerra

del mondo. Una strage, che testimonia il valore di una professione sempre più in crisi.

In questi giorni e fino al 24 novembre Torino ospita nelle sale auliche di Palazzo Barolo la più importante mostra al mondo di fotogiornalismo, a

cura della Fondazione World Press Photo, una delle maggiori organizzazioni indipendenti e no-profit impegnata nella tutela della libertà di informazione, inchiesta ed espressione, promuovendo in tutto il mondo il fotogiornalismo di qualità.

La mostra presenta i risultati del 67° concorso annuale che premia i fotografi professionisti di tutto il mondo per i migliori scatti dell'anno precedente: sono 61.062 le candidature di 3.851 fotografi provenienti da 130 Paesi. Il primo premio è andato alla Pietà di Gaza, una donna che stringe il cadavere della nipotina, ritratta con profondo rispetto. È Inas Abu Maamar con Saly (5 anni), uccisa insieme a sua madre e sua sorella quando un missile israeliano ha colpito la loro casa a Khan Younis. Secondo l'Ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, donne e bambini palestinesi rappresentano oltre due terzi





del bilancio delle vittime: in Palestina i giornalisti non possono entrare e quelli che già erano lì ritraggono scene da apocalisse. Il concorso fotografico vede la partecipazione di fotoreporter provenienti dalle maggiori testate editoriali mondiali come Reuters, AP, The New York Times, Le Monde ed El País, per nominarne solo alcune. Ci sono i ritratti dei Paesi in guerra, ma anche le devastazioni che la natura subisce per i cambiamenti climatici in atto.

Un pugno nello stomaco che ci fa riflettere su quanto accade nel mondo, spesso vicino o vicinissimo a noi.

La mostra è organizzata a Torino per l'ottavo anno consecutivo da CIME, una realtà che promuove lo sviluppo dei territori attraverso eventi culturali.

Gli orari sono:
da lunedì a giovedì 10 - 20
venerdì e sabato 10 - 21
domenica: 10 - 20



c.ga.



CHRIS MANSFIELD

KYOSHI VII DAN

Organizzazione:

ASD SHUBUKAN TORINO

Coordinamento Tecnico:

MARIO LAMPARELLI - V Dan

FRANCO DI GIORGIO - V Dan



SEMINARIO TECNICO CULTURALE DI JODO

Luogo di pratica:

Carmagnola (TO)

Sede:

Giovanni Pascoli

Via G. Pascoli, 14 Carmagnola

Per info:

www.shubukanjodo.it

Per iscrizioni:

Cinzia Gallo

+39 338.84.56.535

Date e Orari:

Sabato 28 settembre 2024

dalle 10,00 alle 17,00

e.mail:

cingallo@tiscali.it

Domenica 29 settembre 2024

dalle 9,30 alle 16,00



Fiere, sagre e appuntamenti culturali

MUNLAB PER IL FUTURO DELLA FORNACE DI CAMBIANO

Con un incontro pubblico previsto venerdì 27 settembre, dalle 17 alle 19, al Munlab di Cambiano si conclude "Dall'immagine all'immaginario. Visioni condivise per riabitare la Fornace centenaria di Cambiano", iniziativa che ha ottenuto il sostegno della Fondazione CRT, il contributo di T2D e il patrocinio del Comune di Cambiano e della Città metropolitana di Torino.

Il progetto, avviato nel 2023, ha dato luogo a due mostre, frutto della collaborazione con il Circolo Fotografico Autofocus di Cambiano e con il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino.

L'appuntamento, pensato per immaginare nuovi utilizzi degli spazi dismessi della fornace di Cambiano, è rivolto a tutti coloro che vogliono condividere le proprie idee, con la possibilità di presentarle accompagnate da disegni, schizzi o semplicemente una frase.

L'incontro, che ospiterà anche la presentazione dei progetti realizzati dagli studenti dell'atelier Architecture and Urban Legacy Studio del Politecnico di Torino, sarà guidato da Elena Carena, presidente dell'Associazione Fornace Spazio Permanente ente gestore del Munlab, insieme a Luca Barello, docente del Politecnico.

<https://www.munlabtorino.it/>

A VINOVO CASTELLO IN MUSICA

Giovedì 26 settembre, alle 21, il castello di Vinovo ospiterà la prima serata di "Il Castello in musica", una nuova stagione di concerti cameristici. La manifestazione, giunta alla XV edizione, è organizzata dall'Associazione Amici del Castello di Vinovo, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e del Comune di Vinovo.

Ad esibirsi nella prima serata saranno i Colorbrass, quintetto di archi, e a seguire il pianista Leonardo Locatelli, il 3 ottobre; il Trio Rosa Sonora, componenti dell'Associazione Culturale Ex Novo, il 10 ottobre; Sole e Amore, concerto lirico con arie di Giacomo Puccini, il 17 ottobre; il Quartetto d'Archi, che proporrà musica balcanica, il 24 ottobre.



Via Camporelle, 50 - Cambiano

27 settembre 2024 - ore 17,00



per immaginare insieme nuovi utilizzi degli spazi dismessi della fornace

A conclusione, aperitivo

CASTELLO IN MUSICA
XV^a Edizione
Vinovo 2024

 Giovedì 26 settembre 2024 ore 21.00 COLORBRASS Quintetto di ottavi Gruppo musicale che si è costituito in un viaggio da Istanbul alla musica da film, al jazz della metropolitana.	 Giovedì 3 ottobre 2024 ore 21.00 LEONARDO LOCATELLI Il pianista al cinema Da Donizetti a Paganini, da Chopin a Liszt.
 Giovedì 10 ottobre 2024 ore 21.00 TRIO ROSA SONORA GIANFRANCO ROSTA, OTTAVIO MARZULLO Compositore e arrangiatore della Associazione Culturale Ex Novo nato con l'intento di diffondere la musica classica e l'arte per la cultura.	 Giovedì 17 ottobre 2024 ore 21.00 SOLE E AMORE Concerto lirico con arie di Giacomo Puccini "Per il centenario della morte del compositore" Voci e pianoforte.
 Giovedì 24 ottobre 2024 ore 21.00 QUARTETTO D'ARCHI Musica balcanica	

Vendita abbonamenti presso:
Castello Della Rovere di Vinovo p.zza Luigi Rey
AGOSTO
 24-25 dalle ore 16.00 alle ore 22.00 / 26 - 27 - 28 dalle ore 19.00 alle ore 22.00 / 31 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
SETTEMBRE
 1 - 7 - 8 dalle ore 15.00 alle ore 19.00
Info. 338.2313951
 Costo Abbonamento x 5 serate € 50,00 / Ingresso € 12,00 / Ridotto under 18 € 8,00

Un'occasione unica per ascoltare ottima musica nelle splendide sale del castello Della Rovere.

AL VIA LA NUOVA STAGIONE CONCERTISTICA DI PINEROLO

Si intitola "Ricericare" la nuova stagione concertistica 2024/2025 curata dalla Fondazione Accademia della Musica di Pinerolo.

Artisti di fama internazionale e giovani concertisti pluripremiati alternano repertori classici a programmi innovativi e contemporanei, spaziando dal recital virtuosistico di pianoforte o violino a numerosi ensemble cameristici. Tra le novità annunciate, i sette incontri di presentazione mezz'ora prima dei concerti, dal titolo "Inseguire le note", tenuti da Claudio Voghera.

Si inaugura martedì 8 ottobre alle 20.30 con uno dei principali pianisti del nostro tempo, Sergei Babayan, già vincitore di concorsi internazionali, che presenterà una serie di trascrizioni di canzoni attraverso due secoli di musica, con un repertorio di melodie senza pregiudizi. Il 9 ottobre in mattinata è anche previsto un Q&A (Question & Answer) in cui è possibile dialogare con il grande Maestro sulla sua vita artistica. Seguono, ad ottobre, due appuntamenti, entrambi preceduti dalla presentazione di "Inseguire le note": il primo con il Quartetto d'Archi del Teatro alla Scala e la storia del quartetto beethoveniano (13 ottobre), il secondo con il duo Dillon-Torquati, punto di riferimento indiscutibile per la musica contemporanea (29 ottobre).

La stagione si chiude il 5 maggio con il grande concerto al Teatro Sociale di Pinerolo dell'Orchestra da camera "Accademia", guidata quest'anno dal primo violino dell'Orchestra sinfonica della Rai Alessandro Milani.

Per info e rinnovi o nuovi abbonamenti www.accademiamusica.it

**STAGIONE
CONCERTISTICA**
2024/2025
[RICERCARE]



TERRE D'ACQUA CLASSICA, UN CONCERTO A CHIVASSO

Domenica 22 settembre alle 21, nella chiesa SS. Giovanni Battista e Marta a Chivasso, si terrà il 4° concerto della rassegna "Terre d'Acqua Classica 2024". Il Trio La Sérénade, composto da Laura Capretti (mezzosoprano), Giulio De Felice, (flauto), Cristiano Arata (chitarra romantica), a cui si aggiunge August Grenser (8 chiavi), suonerà musiche di Gioachino Rossini, Mauro Giuliani, Franz Schubert, Anton Diabelli, Pierre Jean Porro e Johann Simon Mayr. Il Trio "La Sérénade" è nato nel 2015. I suoi componenti sono uniti dalla passione per il panorama musicale del diciannovesimo secolo ed eseguono su strumenti storici repertorio di musica da camera tra il Classicismo e il Romanticismo.

Il progetto "Terre d'Acqua Classica" nasce per unire simbolicamente le località che si trovano sul percorso del Canale Cavour, mirabile frutto dell'ingegneria del XIX secolo, dalla Presa di Chivasso verso le risaie vercellesi e il capoluogo Vercelli. Ingresso a offerta libera.

Per maggiori informazioni: www.associazionecontatto.it

LA "GRAFFIANTE BELLEZZA" IN MOSTRA A BEINASCO

Curata dal Comune di Beinasco, con il patrocinio di Città metropolitana di Torino e Regione Piemonte, si inaugura sabato 28 settembre alle 17,30, nella chiesa di Santa Croce di Beinasco, la mostra personale di Domenico Beninati "Graffiante Bellezza". Domenico Beninati, castellammarese di nascita e torinese d'adozione, ha esposto su tutto il territorio nazionale, con personali e collettive, in importanti e suggestive location. Adesso rende omaggio al Comune di Beinasco con un'esposizione di pregevoli pagine incise che colgono il lento trascorrere del tempo. Le opere, frutto di un'incredibile progressione di ombre generate proprio "graffiando" il metallo, spaziano dai particolari di antichi oggetti quotidiani a momenti di attività nel borgo marinaro. La mostra vuol essere un'occasione per far apprezzare al pubblico questa particolare espressione artistica "fuori dal tempo" dove il tempo è tutto: pazienza, cura, attenzione al particolare. Le opere saranno in mostra fino a domenica 13 ottobre.

Info: cultura@comune.beinasco.to.it

A RIVOLI BIANCA DI SAVOIA E GALEAZZO II 647 ANNI DOPO

Sabato 28 e domenica 29 settembre, la Città di Rivoli rivivrà una pagina di storia locale trecentesca, accogliendo la quinta rievocazione storica dello “Sposalizio di Bianca di Savoia e Galeazzo II Visconti”, un nobile matrimonio celebrato il 28 settembre 1350 nel castello di Rivoli, per suggellare la pace tra Savoia e Visconti.

La manifestazione, curata dalla Pro Loco di Rivoli con il patrocinio, tra gli altri, della Città metropolitana di Torino, inizierà sabato 28 alle 15 in piazza Martiri, con l'esibizione degli sbandieratori, l'arrivo dei cavalieri del Cigno Nero, del gruppo storico Amedeo VI, dei giocolieri cantastorie e degli arcieri falconieri, l'avvio del corteo storico che percorrerà via Rombò fino al piazzale Portici, dove si svolgerà l'investitura dei cavalieri del Cigno Nero.



Domenica 29 settembre l'appuntamento con la presentazione della cerimonia sarà alle 15 nella villa Cane D'Ussol (via Capra 27). Prima della rievocazione del matrimonio, che avverrà alle 16,30 in piazza Matteotti, tutti i figuranti sfile-

ranno in via Manzoni, corso Susa e via Piol.

La giornata proseguirà con una sfilata di tutti i personaggi nelle vie al Castello, Fratelli Piol, Arnaud e Balzetti, con arrivo in piazza San Rocco. Alle 20 i festeggiamenti si chiuderanno con la cena e un intrattenimento medievale.

<https://www.comune.rivoli.to.it/>

SETTEMBRE QUINCINETTESE

Un bel programma adatto a tutti e a tutte le età quello del Settembre Quincinettese che, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, prende il via venerdì 27 settembre nel salone delle feste e delle tradizioni intitolato a Dante Conrero, in piazza Armonia e Concordia. Alle 21,15 la commedia dialettale “Fnestre an sël Po” è proposta dalla compagnia “Cuj d’la Mansarda”. La ventisettesima edizione della mostra mercato internazionale dedicata alle librerie anticharie di montagna si inaugura sabato 28 settembre alle 10,30, con l'esposizione di libri rari, stampe d'epoca e oggetti da collezione, abbinata ad una mostra della pittrice Albarosa Bertoli. Lo street food e una serata musicale country, con tanto di sfida al toro meccanico, concludono la giornata prefestiva, mentre domenica 29 alla mostra delle librerie di montagna si affiancano la ventiquattresima edizione della Sagra del Cipollino, la settimana della Sagra delle spezie e del peperoncino, la trentatreesima della Sagra delle Miasse e un mercatino con i prodotti locali. Per i bambini sono due gli appuntamenti da non mancare: il battesimo della sella con l'Arca di Noah e l'esposizione “Sfogliando un Cipollino” con i



lavori degli allievi dell'asilo nido e delle scuole dell'infanzia ed elementare. Il pranzo organizzato dalla Pro Loco inizia alle 12,30 e nel menù naturalmente spiccano i piatti con i cipollini. Nel pomeriggio festivo sono in programma l'animazione musicale dedicata alle tradizioni italiana, irlandese e inglese, una passeggiata alla scoperta delle 7 fontane di Quincinetto, l'assegnazione del premio Miassa d'Oro e la consegna di una pergamena con cui l'amministrazione comunale e la cittadinanza ringraziano le attività commerciali storiche per la loro insostituibile attività.

A PRAROSTINO UN OTTOBRE DI FESTA

Inizia domenica 28 settembre a Prarostino un mese ricco di appuntamenti che precedono e seguono l'attesa Festa dell'Uva, in programma domenica 13 ottobre. Una domenica che quest'anno, oltre alle degustazioni e al mercatino dei prodotti tipici del territorio, propone un programma denso e variegato: dall'apertura del Museo della viticoltura alla sfilata dei carri allegorici, dai giochi dedicati alla sopravvivenza e al circo alla festa del raccolto, dall'esposizione di attrezzi agricoli per la coltivazione della vite alla mostra fotogra-

fica "Festa dell'Uva del passato".

Il primo appuntamento dell'ottobre prarostinese, quello del 28 settembre, è riservato al concerto del Coro Bric Boucie (sezione Ana di Pinerolo) che, per l'occasione, ospita il coro Poireaux Vocal Ensemble.

Il concerto, organizzato dal Gruppo Alpini locale in collaborazione con la Chiesa Valdese, si svolge alle 20,45 nel tempio di Roccapiatta.

I festeggiamenti si chiudono sabato 26 e domenica 27 ottobre con "La due giorni dei pionieri" a San Bartolomeo, organizzata da Conca Verde AIB Gruppo Alpini.

Nel programma rientra anche il concerto "Suoni d'autunno", previsto sabato 30 novembre nel Tempio Valdese di San Bartolomeo.

<https://www.comune.prarostino.to.it/>

A VILAFRANCA PIEMONTE È TEMPO DI SAGRA DEI PESCATORI

Villafranca Piemonte venerdì 20 settembre apre la Sagra dei Pescatori con una cena a base di fritto misto di mare alle 19 nel RistoPalatenda allestito in via Caduti per la Libertà. I cinque giorni di festa sono come sempre patrocinati dalla

OTTOBRE prarostinese

PROGRAMMA:

Sabato 28 settembre
ore 20.45, nel Tempio di Roccapiatta, CONCERTO DEI CORI "BRIC BOUCIE" E "POIREAUX VOCAL ENSEMBLE" (in caso di maltempo si svolgerà nel Tempio di S. Bartolomeo) (organizzato da Gruppo Alpini e Chiesa Valdese) ingresso a offerta libera

Sabato 5 ottobre
ore 15 nella sala consiliare a S. Bartolomeo
CONVEGNO SULLA GESTIONE FORESTALE (organizzato da Tülin e A.I.B.)
ore 17 da San Bartolomeo PASSEGGIATA ad anello
"GIRO DELLE BORGATE" (organizzato da Sportiva Mente)

Venerdì 11 ottobre
ore 21 a San Bartolomeo nel Parco del Faro
CONCERTO JAZZ col Trio Alessandro Chiappetta, Aldo Mella e Mattia Barbieri. CON SERVIZIO BAR A.I.B. (in caso di maltempo si svolgerà nella pista coperta) (organizzato da Avis e Gruppo alpini) ingresso gratuito

Sabato 12 ottobre
ore 14 da b.ta Gay PASSEGGIATA "BEVI E CAMMINA" (percorso ad anello Gay - Colombini - Barvaiera - Gay) quattro passi tra storia, vini e prodotti locali, PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 9/10 WHATSAPP 338.3804436 LUIGI REA - 320.7847259 SARA (costo 15€) (organizzato da Alla Luce del Faro e Sportiva Mente)

ore 20 SWING NIGHT - Lindy Hop & Boogie Woogie con Doriana Galliano
ore 22 SERATA ANNI 80-90-2000, con DJ XALEX CON SERVIZIO BAR A.I.B. (organizzato da Avis e Gruppo Alpini) ingresso gratuito

Domenica 13 ottobre FESTA DELL'UVA
APERTURA MUSEO VITICOLTURA - DEGUSTAZIONE VINI - CARRI ALLEGORICI - MERCATINO DI PRODOTTI TIPICI e del TERRITORIO - PRANZO ALPINI (PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 10/10 AL N. 348.0604084 ERIC - 339.7447254 OSCAR) - SERVIZIO BAR A.I.B. - GIOCHIAMO ALLA SOPRAVVIVENZA GIOCHIAMO AL CIRCO - FESTA DEL RACCOLTO della CHIESA VALDESE - GOFRI e PROVE DI TIRO con la BALESTRA - CONCORSO FOTOGRAFICO e MOSTRA FOTO "FESTE DELL'UVA DEL PASSATO" - LIBRI e LETTURE a TEMA (con Unione Montana - Upslowtour) - ESPOSIZIONE DI ATTREZZI AGRICOLI per la COLTIVAZIONE della VITE e per la VINIFICAZIONE
ore 15.30 in sala consiliare CONSEGNA COSTITUZIONE AI 18enni
ore 16 nella pista coperta PREMIAZIONI CONCORSO FOTOGRAFICO E CARRI ALLEGORICI

Sabato 19 ottobre
ore 16.30 a San Bartolomeo CASTAGNATA (organizzato da Gruppo Alpini)
ore 18 a San Bartolomeo "CORSA DELLA CASTAGNA" con ristoro finale per gli atleti in gara (organizzato da Sportiva Mente - GS Porte - A.I.B.)

Sabato 26 e domenica 27 ottobre
a S. Bartolomeo LA DUE GIORNI DEI PIONIERI (organizzato da Conca Verde - A.I.B. - Gruppo Alpini)

Sabato 30 novembre
ore 21 nel Tempio Valdese di S. Bartolomeo "SUONI D'AUTUNNO"

Sagra dei Pescatori 2024
20 • 21 • 22 • 23 • 24 Settembre
Villafranca P.te

Venerdì 20
ore 19.00 Fritto misto di mare
ore 20.00 Concerto
ore 21.00 Fritto misto di mare

Sabato 21
ore 19.00 Fritto misto di mare
ore 20.00 Concerto
ore 21.00 Fritto misto di mare

Domenica 22
ore 10.00 Mercato
ore 11.00 Concerto

Lunedì 23
ore 10.00 Mercato
ore 11.00 Concerto

Martedì 24
ore 10.00 Mercato
ore 11.00 Concerto

Sabato 21
ore 19.00 Fritto misto di mare
ore 20.00 Concerto
ore 21.00 Fritto misto di mare

Lunedì 23
ore 10.00 Mercato
ore 11.00 Concerto

Lunga le vie del centro:
• Fiere produttive e della commercializzazione agricola
• esposizione prodotti d'acqua
• mercato dell'usato
• la Via Comice
• bandiera d'oro, musicisti e cantanti itineranti

Per informazioni:
www.comune.villafrancapiemonte.to.it
prolocovillafranca@libero.it | Tel. 011 5849445

Durante la manifestazione saranno presenti gli stand commerciali in via Roma

Tutte le serate apertura RistoPalatenda ore 19.00

Città metropolitana di Torino e scaturiscono dall'impegno del Comune e della Pro Loco, delle associazioni villafranchesesi, dei comitati frazionali e del gruppo locale della Protezione Civile. L'inaugurazione ufficiale è in programma sabato 21 settembre alle 17 davanti all'ex Monastero, con la partecipazione delle maschere ufficiali Pescadur e Pescadoira, della corale "I sociu d'la bira", della banda musicale di Santa Cecilia e delle majorettes. Nel pomeriggio prefestivo sono in programma le premiazioni dei concorsi associati alla Sagra, l'apertura degli stand commerciali e di alcune interessanti mostre. Alle 22 di sabato 21 il momento top della manifestazione, con lo spettacolo pirotecnico musicale sul Po, ma attirerà molti visitatori anche la Fiera zootecnica e della meccanizzazione agricola di domenica 22, abbinata ad una rassegna dell'artigianato e dell'usato, al mercatino degli hobbisti e al raduno dei trattori d'epoca, quest'anno aperto anche ai motocoltivatori. Il Moto Day inizierà alle 9 in via Roma e proporrà un percorso turistico. Per chi ama l'arte e la storia, da non mancare le visite guidate alla cappella di Missione e al castello di Marchierù. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il numero telefonico 339-4105153 o scrivere a segreteria@castellodimarchieru.it. Dalle 9 alle 18 sono in programma l'evento "La Vila Comics Art& Games", con una gara per i cosplayer, letture e un laboratorio per i bambini, i giochi della tradizione sotto l'ala comunale e l'allegria contagiosa dei "Sunadur d'la piola". Lunedì 23 settembre è in programma il Mercato della Crocetta Più in Tour nelle vie del centro storico, mentre martedì 24 si terrà la tradizionale fiera commerciale.

ENTRA NEL VIVO LA FESTA DEI NOCCIOLINI DI CHIVASSO

Tre soli ingredienti, zucchero, albume e nocciole, e appena un grammo di peso. È il Nocciolino di Chivasso, il dolce più piccolo del mondo, ma il più grande nell'aggregare cultura, storia, commercio ed enogastronomia di un territorio che ha voglia di crescere ancora. Protagonista della Nocciolini Week, il celebre dolce chivassese sarà il filo conduttore della 28ª edizione della Festa dei Nocciolini di Chivasso, che animerà il territorio con il programma di eventi e iniziative più ricco di sempre da venerdì 20 a domenica 22 settembre. Nell'ambito della festa, organizzata da Ascom Confcommercio Chivasso in collaborazione con

il Comune di Chivasso, con il supporto della Camera di commercio di Torino e il patrocinio di Città metropolitana di Torino, mercoledì 18 settembre si è ufficializzato il riconoscimento del "Valore storico di tradizione" ottenuto dal "Gran Mercato del Mercoledì". Momento culminante domenica 22, con la consegna del Nocciolino d'Oro al ristoratore Gian Luigi Giachino e del Nocciolino 'd Tola al funzionario della Commissione Europea a Bruxelles Massimo Gaudina.



CAREMA RIPROPONE LA FESTA DELL'UVA E DEL VINO

Da giovedì 26 a domenica 29 settembre torna la Festa dell'Uva e del Vino di Carema, che promuove l'immagine della vitivinicoltura eroica del Canavese. La settantaduesima edizione dell'evento, organizzato dal Comune in collaborazione con le associazioni locali e con la Cantina produttori Nebbiolo di Carema, è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino ed inizia giovedì 26 alle 19 con la serata "Carema Prima", che propone una presentazione e degustazione delle nuove annate dei produttori locali al ristorante La Maiola. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il numero telefonico 342-1547634. Venerdì 27 spazio agli sportivi con la corsa Run in the Vineyard, valevole per la classifica del Campionato Canavesano UISP. Alle 20 nel padiglione dell'area sportiva è in programma la Cena della Paella, prenotabile al numero 320-9092744. A seguire, la serata in musica con il dj Django. Il sabato dalle 10 alle 14 i produttori possono conferire i campioni delle uve che intendono candidare al premio Grappolo d'Oro, mentre la serata è dedicata alla cena itinerante "Andar per Cantine Antiche". Durante la serata, nella cantina della casaforte-museo

Gran Masun è possibile visitare la mostra “Tracce medioevali lungo la Via Francigena”, dedicata a miniature provenienti da chiese romaniche e altri edifici, curata da Agostino Putto. L'esposizione museale alla Gran Masun è visitabile domenica 29 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. La giornata festiva inizia con la Messa solenne e la benedizione dei frutti della terra e prosegue con il Pranzo del Viticoltore nell'area sportiva di via Torino. Nel pomeriggio a partire dalle 15,30 si possono ascoltare le note del Complesso bandistico e della minibanda di Carema. La giornata di festa si chiude con la premiazione delle uve con l'ambito Grappolo d'Oro e con altri riconoscimenti.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito Internet del Comune www.comune.carema.to.it, scrivere all'indirizzo e-mail commercio@comune.carema.to.it o chiamare il numero telefonico 0125-811168.



A SANT'AMBROGIO È TEMPO DI MELIGA DAY

Situato all'imbocco della Valle di Susa, lungo il corso della Dora Riparia, Sant'Ambrogio di Torino si può considerare l'anticamera del comprensorio montano valsusino. Il simbolo del territorio è la Sacra di San Michele, visitata da migliaia di turisti ogni anno. In paese si possono apprezzare alcune costruzioni medioevali di pregio, come il Palazzo Abbaziale, la cinta muraria, il Palazzo del Feudo e la sua torre, ma anche la torre della Dogana e quella campanaria dell'XI secolo. Sant'Ambrogio è anche un paese attivo in cucina e deve

una parte della sua recente notorietà alle Paste 'd Melia 'd Sant'Ambreus, che sono le protagoniste del Meliga Day, la cui sedicesima edizione è in programma sabato 28 e domenica 29 settembre, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Le paste, gustate con lo zabaione o in abbinamento con un bicchiere di vino passito, di Moscato o di Dolcetto, sono un ottimo pretesto per una gita fuori porta, ma le opportunità per andare anche alla scoperta del patrimonio culturale e naturalistico locale non mancano di certo. Sabato 28 settembre, oltre a visitare la fiera artigianale gastronomica, si può ad esempio approfittare dell'apertura straordinaria della Torre comunale, visitare la mostra archeologica “Preistoria in Valle di Susa”, la chiesa di San Giovanni Vincenzo, il museo permanente delle paste di meliga e l'esposizione artistica Meligart, ma anche assistere all'opera shot “Così fan tutte”. La serata prefestiva è allietata dalla musica dei due Lucio, Dalla e Battisti, proposta dalla Borgatta's Factory. La fiera artigianale gastronomica, le mostre e le visite guidate vengono riproposte domenica 29 settembre, ma sono anche in programma esibizioni musicali e di danza, giochi per i bambini e il raduno delle moto d'epoca della marca Itom, che a Sant'Ambrogio fino al 1975 aveva il suo stabilimento di produzione, oggi sede dell'associazione di appassionati delle auto e moto d'epoca Torino Heritage.

*a cura di
Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti e Anna Randone*



Mostra della ceramica 2024: catalogo online

Poco meno di 200 pagine, decine e decine le opere fotografate e catalogate: il lascito della 63^a edizione della Mostra della ceramica di Castellamonte è racchiuso in un catalogo di per sé stesso opera d'arte.

Il Comune di Castellamonte lo ha pubblicato online sul proprio sito istituzionale, mettendolo a disposizione così di tutti gli appassionati: "Un modo per ringraziare le migliaia di visitatori che quest'anno hanno raggiunto Castellamonte per la Mostra della ceramica e per le numerose attività collaterali" commenta il sindaco Pasquale

Mazza, consigliere della Città metropolitana di Torino. "Siamo davvero soddisfatti, un grande successo, e stiamo già lavorando per l'edizione 2025". Sono stati ben 9 a Castellamonte i punti espositivi, la Cina è stato il Paese ospite e il concorso "Ceramics in love" ha registrato numeri di partecipazione e qualità delle opere come mai prima d'ora.

L'artigiano di qualità a Castellamonte si è fatto arte!



Per scaricare il catalogo
<https://shorturl.at/1GzNc>

c.ga.



È un artista "passionato" di nome di Séverin
 Crulis, ceramista più della Beaux Arts de
 Arts Décoratifs (internazionale) di Christian Bultmann
 (regista arte plastico) e aver praticato la
 e di stabilirsi in centro di Francia (2003) per
 stabilirsi alla struttura in ceramica.
 lavoro prima e i suoi pezzi sono presenti in
 negozi in Francia e all'estero.
 sua terra, fluente dei colori, rifiuto del finito,
 nella serietà sono tutte caratteristiche che
 sono di Patrick Crulis veri e propri mini alla
 sapere sapere oltre la pesantezza della vita
 dicembre 2019

"ENCE DE L'ARIME"
 Ceramica, grés émaillé. Cuisson four électrique.
 H: 105 cm

La vita come una lacrima dove devo restare
 della diligente dall'abisso. Non so dove mi
 né non so nulla. Potrei considerare questa
 e una prigione, perché sono costretto a stare
 tra, potrei considerarla come un luogo di
 che tanto li con gli altri. Tuttavia non sono né
 e né così comuni. Lascio a quello che sono
 mudano nelle loro stanze, dotati mollemente
 aspettano senza dormire, lascio a quello
 leiti che chiacchierano nei salotti, da dove
 mudamente la musica e il le voci sono vive. Mi
 orto, immergendo gli occhi e le orecchie nei
 sono del paesaggio, e canto lentamente.

PATRICK CRULIS
 LE CHATELET-EN-BERRY (FRANCE) - pcrulis@gmail.com



Anche a settembre è possibile salire alla **Basilica di Superga**
nelle sere di **venerdì e sabato** per approfittare
delle aperture straordinarie

La Città metropolitana di Torino mette a disposizione
una **NAVETTA GRATUITA** da 50 posti
venerdì 20 e sabato 21 settembre
venerdì 27 e sabato 28 settembre

Corse di andata **h. 21 - h. 22 - h. 23** da Torino
(partenza da zona Sassi, piazza Gustavo Modena e arrivo al piazzale della Basilica)

Corse di rientro **h. 21,30 - h. 22,30 - h. 23,30** da Superga
(partenza dal Piazzale della Basilica e arrivo in piazza Gustavo Modena)

navetta gratuita



La Notte europea dedicata alla ricerca

È la più grande manifestazione dedicata alla ricerca e torna il 27 e 28 settembre in contemporanea in tantissime città europee e del mondo.

Per il terzo anno consecutivo, a Torino la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori porta il nome di UNIGHT ed è realizzata dall'Università di Torino e dal Politecnico di Torino in collaborazione con i Musei Reali e l'Alleanza UNITA-Universitas Montium.

Dopo il successo dell'edizione 2023, anche quest'anno l'evento si svolge nella cornice dei Musei Reali nelle due giornate di venerdì 27 settembre, dalle 17 alle 24, e sabato 28 settembre, dalle 10.30 alle 19.

L'allestimento si sviluppa lungo sette percorsi tematici, da piazzetta Reale fino ai Giardini Reali, tra laboratori a cielo aperto, caffè scientifici e giochi per tutte le età, mentre sul palcoscenico del suggestivo teatro romano (Museo di Antichità) si susseguono spettacoli e performance musicali.

I temi spaziano dall'adattamento al cambiamento climatico alla salute umana, dal patrimonio culturale alle frontiere della ricerca, con l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione attiva al progresso della conoscenza per migliorarne l'impatto sulla nostra vita quotidiana e rispondere insieme alle importanti sfide future che riguardano la nostra salute e quella del pianeta.



Le attività in programma sono state co-progettate da gruppi multidisciplinari di ricercatrici e ricercatori degli atenei torinesi e dei numerosi centri di ricerca che già da gennaio lavorano per condividere con il pubblico le loro ricerche attraverso atti-

vità divertenti e stimolanti.

UNIGHT coinvolge anche altri luoghi della città: tanti i musei aperti fino a mezzanotte, come il centro didattico "Xké? Il laboratorio della curiosità", l'Archivio e la Biblioteca Storica di Ateneo "Arturo Graf", il Rettorato dell'Università di Torino e i Musei Universitari di Anatomia "Luigi Rolando" e di Antropologia criminale "Cesare Lombroso".

Il programma completo è disponibile su <https://unightproject.eu/it>



Denise Di Gianni

Via Maria Vittoria,12
Torino

Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte

G. Grosso

@palazzocisterna

ACCESSO SU PRENOTAZIONE:
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 10-12/13-16, VENERDÌ 10-12

biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it

